



MENSILE PACIFISTA - AUT. TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N. 304 (21-12-1982) - DIRETTRICE RESPONSABILE: ROSENA FERRARA - REDAZIONE: VIA VENEZIA 7 - 15100 ALESSANDRIA (TEL. 0131/343032) - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AI SENSI DEL COMMA 27 ART. 2 - LEGGE 549/95 - FILIALE P.T. - DI ALESSANDRIA

anno XII- numero 4-1997 (stampato in proprio)- distribuzione gratuita

noi popoli delle nazioni unite **PER UN'ECONOMIA DI** **GIUSTIZIA**

Domenica 12 ottobre la marcia Perugia-Assisi
Pullman in partenza da Alessandria. Prenotatevi subito.

Con cadenza biennale torneremo anche nel prossimo autunno inoltrato a Perugia: questa volta l'assemblea dei popoli dell'ONU (in programma dal 9 all'11 ottobre) avrà come tema "per un'economia di giustizia": lo stesso tema che animerà la Marcia per la pace che domenica 12 ottobre vedrà il popolo pacifista, in parte superstite in parte rinnovato, camminare fino alla Rocca di Assisi.

Dicono, a nome dei promotori, Flavio Lotti e padre Nicola Giandomenico:
"Quello dell'economia é un tema cruciale ma complesso, senza facili
(segue a pagina 2)

pullman da Alessandria

Partenza: sabato 11 ottobre alle ore 24, da piazza della Libertà (lato Poste); rientro nella tarda serata di domenica. Quota viaggio: lire 50.000.

Prenotazioni: in via Venezia, 7 (tutte le mattine ed i pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì); oppure telefonando a 0131-59781; 0131-442112.

Giovedì 4 settembre
ore 21

riunione dell'Associazione ***per la pace***

ad Alessandria, in via Venezia 7.
Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) le tre leggi di iniziativa popolare per i diritti di cittadinanza agli immigrati: raccolta firme;
- 2) Democrazia é partecipazione: iniziative dell'associazionismo in vista delle elezioni amministrative dell'autunno;
- 3) Progetto Scuole dell'infanzia in Palestina: programma di attività per la raccolta di fondi;
- 4) Verso la banca etica: modalità di adesione;
- 5) Consulta comunale delle Pari opportunità: informazioni;
- 6) preparazione incontro con Sergio Andreis, coordinatore nazionale della Associazione;
- 7) varie.

Ti aspettiamo.

ricette e soluzioni. Il nostro non sarà solo un tribunale d'accusa: cercherà di tracciare, attraverso la presentazione di esperienze concrete, alcune vie percorribili per iniziare a mettere fine all'attuale insostenibile situazione di ingiustizia. Tra gli obiettivi politici più generali: la democratizzazione e la riforma dell'ONU e la cancellazione dei debiti dei paesi poveri".

A Torino il 6 ottobre

Alcuni Forum internazionali precederanno le iniziative di Perugia ed Assisi. Segnaliamo quella di Torino dal titolo **Lavoratori senza frontiere**, promossa dal Coordinamento Enti locali per la pace. Riferimento: Provincia di Torino (signora Laura Vinassa 011-57562872).

Matia Bazar a Novi Ligure per il volontariato

Questo numero della Luna vi arriva quando l'iniziativa del 3 agosto a Novi Ligure si sarà probabilmente già svolta:

Concerto con i Matia Bazar allo Stadio comunale promosso dal Comune di Novi, con il ricavato devoluto alle associazioni di volontariato novesi, tra cui l'Associazione per la pace.

La Luna arriva in ritardo non perché manchino gli argomenti (ogni numero ci costringe a lasciar fuori dalle quattro paginette un sacco di notizie), bensì per carenze di fondi sia per pagare la spedizione postale sia per i pur minimi costi di stampa.

Un caloroso "grazie" agli amici del Gruppo dell'Associazione per la pace di Novi che ogni anno si danno da fare per autofinanziare le varie attività.

Forum della pace

A Torino, con convocazioni dell'ultimo minuto dopo due anni di attesa, si è riunito

presso il Consiglio regionale del Piemonte il Forum della pace, previsto dalla legge 67 del 1995, quella riguardante l'educazione e la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e le emergenze internazionali. L'Associazione per la pace ha fatto avere un documento con numerose osservazioni scritte alla VI Commissione allo scopo di accelerare il passaggio alla fase attuativa della legge. **Chi fosse interessato a ricevere documentazione** sull'argomento può richiederla scrivendo a:

Associazione per la pace
via Venezia,7 - 15100 Alessandria

FIRMA le proposte di legge per gli immigrati

Tre sono le proposte di legge di iniziativa popolare (50.000 firme minime):

- 1) Riforma del regime giuridico della cittadinanza italiana;
- 2) Riforma del soggiorno dei cittadini stranieri e trasferimento ai comuni delle competenze in materia;
- 3) Riconoscimento agli stranieri e agli apolidi dei diritti di elettorato attivo e passivo.

Nel Comitato promotore nazionale, tra gli altri: Rete antirazzista, Associazione per la pace, Gruppo abele, ...

Ad Alessandria è possibile firmare i tre disegni di legge presso il Municipio rivolgendosi alla Segreteria generale (scalone, primo piano) nell'orario di ufficio. C'è tempo fino a fine settembre, ma non aspettate oltre.

Per chi necessita di moduli per raccogliere firme nell'ambito del proprio comune, rivolgersi in via Venezia agli Obiettori dell'Associazione per la pace (oppure telefonare 0131-59781).

A 20 mesi da Dayton

Il prossimo 20 settembre (ore 10-17) si terrà a Brescia (piazzale della Repubblica

- 1) un seminario nazionale promosso da ICS sulla ex Jugoslavia (010-2468099).

Le aree e gli edifici militari : terza guida

E' stata pubblicata la terza delle Guide predisposte nell'ambito del progetto "Strumenti per un volontariato di pace", quella dal titolo **Le aree e gli edifici militari**. Nella prima parte vengono riportate le principali leggi sull'argomento; nella seconda vi sono alcuni interventi di Augusta Barbina De Piero sulle servitù militari in Friuli Venezia Giulia e sulla Commissione regionale di cui fa parte; nelle pagine conclusive si presenta la proposta di Parco Gandhi ad Alessandria. L'ipotesi cui si vuole contribuire è quella di un passaggio dalle servitù e dagli usi militari ad un utilizzo sociale, produttivo, ambientale e culturale di queste strutture. La Guida esce come supplemento al presente numero de La luna; viene inviata gratuitamente (con rimborso di lire 1.500 per le spese di spedizione) a chi la richiama all'Associazione per la pace di Alessandria (via Venezia,7 - tel. 59781).

Adottalpace: dopo gli affidi, la scuola di Mostar

Scrive Ivana Stefani: "Ad Alessandria sono stati raccolti 20 milioni per la scuola di Mostar e si sono realizzati 70 affidi familiari. Ringrazio tutti coloro che hanno permesso di dar vita ad una straordinaria esperienza di solidarietà ed amicizia".

Mentre l'esperienza degli affidi è in fase di esaurimento, il Comitato Adottalpace di Bologna rilancia il Progetto Scuola Mostar a cui anche il Comitato di Alessandria di cui Ivana è coordinatrice (via Marengo 4 - tel.0131-269381) fornisce collaborazione.

Giochi di cooperazione a Piacenza e Milano

Per l'autunno 1997 il Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza organizza numerosi corsi di formazione: Affari di famiglia; Tecniche teatrali nella gestione

del conflitto; Comunicazione e conflitto; L'intervento strategico nei contesti educativi; La competenza interculturale. Il corso più impegnativo è quello "Giochi di cooperazione", un progetto di formazione per animatori, educatori e insegnanti con Sigrid Loos ed Elena Passerini. **Per informazioni: via Genocchi 22 - 29100 Piacenza (tel. e fax: 0523-327288).**

Somalia: missione di pace o torture di guerra?

Le foto apparse sul settimanale "Panorama" che documentano le torture inflitte ai Somali dai parà della Folgore sono ormai l'esempio lampante di quello che i militari di professione, anche se in taluni casi sarebbe meglio chiamarli assassini di professione legalizzati, hanno fatto sotto la copertura della "missione di pace". Si sta cercando di istituzionalizzare un nuovo colonialismo politico-economico.

Purtroppo questo dato che fa riferimento agli interessi italiani e non, in paesi come l'ex Jugoslavia, l'Albania e l'Africa, non è mai stato denunciato se non dalle associazioni o persone pacifiste che hanno sempre cercato di documentarsi e vedere i problemi in profondità, senza lasciarsi appannare dalle informazioni di regime che i mass-media istituzionalizzati danno alla gente.

Bisogna ricordare che in ogni campo base militare in Somalia c'era del personale graduato, persino ufficiali medici, che non potevano non sapere quello che accadeva: non si può parlare quindi di casi isolati, di militari di leva esaltati; occorre ricercare responsabilità anche nei piani alti dell'Esercito, a partire dal generale Bruno Loi, comandante della missione. Ma naturalmente tutto questo non accadrà mai, perché "il valore militare" non si può infangare: tutto sarà messo a tacere entro poche settimane, archiviando il caso. Si pensi alla giornalista Ilaria Alpi, uccisa mentre indagava sui mercanti di armi in Somalia: a quando la verità?

Daniele Bonino

A Betlemme ci sarà anche un po' di Alessandria

E' decollato il Progetto di solidarietà rivolto alle scuole dell'infanzia palestinesi. Si tratta di gemellarsi con un asilo nei territori dell'autonomia palestinese ed inviare nel corso di due anni la somma di lire 10 milioni, per contribuire a lavori di sistemazione della struttura, integrare stipendi delle maestre, garantire l'acquisto di giochi e di materiale didattico. In poche parole: ci si propone di far funzionare queste scuole, spesso a rischio "chiusura". Ad Alessandria si é costituito un **Comitato Asili in Palestina** di cui fanno parte come promotori: ACLI, Associazione per la pace, Calebasse, Istituto per la cooperazione allo sviluppo, Salaam ragazzi dell'olivo.

E' in corso la raccolta di adesioni; ci sono già quelle della FIM-CISL e della Associazione per la pace di Novara.

A metà luglio é stata versata la prima rata di 2.500.000 e si é attivato il gemellaggio con la scuola di Aida, campo profughi palestinese a Betlemme.

Ora l'impegno é quello sia di proseguire nella raccolta di fondi sia di sviluppare contatti diretti con questa realtà e fornire adeguate informazioni pubbliche.

Chi vuole sottoscrivere per la scuola di Betlemme può farlo utilizzando il **conto corrente postale intestato a: Associazione per la pace via Venezia,7 - 15100 Alessandria n. 12599155**

specificando nella causale "Palestina". Per avere documentazione, per informazioni, per dar vita ad altri gemellaggi telefonare a Monica (0131-826511).

Napoleone o Gagliaudo?

Di fronte alle simulazioni nel centro di Alessandria della battaglia di Marengo, con divise, armi e bagagli, con un crescendo di enfasi e crediamo anche di spese, abbiamo scritto una lettera aperta

alla Sindaca della città ed al Presidente della Provincia per sollevare riserve non sulle attività di memoria storica di Napoleone ma sulle retoriche simulazioni di piazza; ed anche per chiedere una spiegazione sulla mancata corresponsione di un modesto contributo al ciclo di incontri su "Servizio civile e nonviolenza" organizzato dal coordinamento obiettori di coscienza nei mesi scorsi. Allora -si disse- non c'erano soldi, ora Napoleone fa spendere oltre cento milioni senza difficoltà. Simulazione di battaglie o corsi sulla nonviolenza? Napoleone o Gagliaudo?

LIBRI a cura di Roberto Foco

Rocco Capanella, **Voci e Azioni di nonviolenza nell'antichità classica**, Libreria Editrice Fiorentina, pp.128, lire 10.000.

Rocco Capanella é professore di lettere ed é il Presidente onorario del MIR. Da una decina d'anni a causa di un incidente avvenuto a Comiso durante una delle tante manifestazioni contro gli euromissili, convive con una dolorosa malattia che lo ha pressoché immobilizzato. Ciò nonostante ha ricercato e selezionato una serie di testimonianze provenienti dal mondo greco-romano che ci permettono di entrare in contatto con un aspetto di un periodo storico che consideriamo dominato soltanto dalla logica della forza. Ancor prima del Cristianesimo si erano alzate voci che avevano sottolineato i valori della concordia e della giustizia: da Sofocle la cui eroina Antigone può essere ritenuta la prima obiettrice di coscienza; a Socrate che accettò la morte piuttosto che disobbedire alle leggi dello Stato; da Virgilio che cantò la pace universale; a Seneca che preferì il suicidio alla tirannide.

Sulla prossima Luna il catalogo dei libri di pace disponibili ai tavolini presso concerti, feste, dibattiti...